

Comuni rifiuti free, i bresciani sono 49

La Bassa guida la graduatoria

È della nostra provincia un sesto dei paesi a cui è andato il riconoscimento di Legambiente

Giulia Bonardi

■ Sono 49 i Comuni bresciani che, in base ai risultati raggiunti nel 2017, possono fregiarsi oggi del titolo di «Rifiuti free». Questo è quanto emerge dal dossier «Comuni ricicloni 2018», stilato da Legambiente Lombardia, con la collaborazione dell'Osservatorio rifiuti Sovraregionale di Arpa Lombardia. Lo studio è giunto alla sua 25ª edizione e ieri a Milano si sono tenute le presentazioni dei dati e le premiazioni dei Comuni lombardi «Rifiuti free».

I dettagli. Sono 299 in tutto i Comuni lombardi «Rifiuti free» (41 in più rispetto allo scorso anno), di cui 49 bresciani:

questi sono visibili anche nella mappa interattiva pubblicata sul nostro sito www.giornaledibrescia.it.

La vetta della classifica provinciale è tutta bassaiola. Innanzitutto spicca Acquafredda con il suo 93,90% di raccolta differenziata (82,70% con il vecchio metodo di calcolo) e una media di 28,9 kg all'anno per abitante di indifferenziato. Trezzano si aggiudica la medaglia d'argento e il bronzo invece è di Villachiera. Anche le restanti posizioni della classifica sono occupate in gran parte da Comuni della Bassa. Acquafredda, non contenta, si classifica anche al secondo posto assoluto tra i Comuni lombardi «Rifiuti free» sotto i 10mila abitanti. Bagnolo Mella invece si aggiudica l'argento lombardo tra i Comuni sopra i 10mila abitanti.

Per ottenere il virtuoso titolo vanno rispettati precisi parametri, ossia è necessario superare il 65% di raccolta differenziata e mantenere sotto i 75 kg per abitante l'indifferenziato.

Le altre province. I «Comuni Rifiuti Free» si concentrano in metà delle province lombarde: sono 59 nel Mantovano; 49 nella Bergamasca e nel Bresciano; 47 a Cremona; 36 nella Città metropolitana milanese; 35 nel Varesotto; 16 in Monza Brianza; 3 sia a Como, sia a Lodi e uno solo a testa per Lecco, Pavia e Sondrio. «Bisogna ringraziare non solo le amministrazioni comunali che hanno creduto e credono nella sostenibilità ambientale, ma anche i cittadini che hanno permesso questo risultato - commenta Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia -. Ora deve iniziare una nuova fase: accanto alla riduzione della produzione di rifiuti serve mettere in campo le migliori innovazioni industriali per trasformare davvero i rifiuti in risorsa ed entrare a pieno titolo nell'Era dell'Economia Circolare». L'attenzione è puntata su imballaggi e plastica. //

I DATI

Comune	Residuo secco kg ab/anno	Raccolta differenziata nuovo metodo DM	Raccolta differenziata vecchio metodo ARPA
1 Acquafredda	28,9	93,90%	82,70%
2 Trezzano	35,7	82,20%	75,60%
3 Villachiera	39,4	90,00%	76,80%
4 Urigo d'Oglio	42,0	88,30%	77,20%
5 Alfianello	42,3	89,30%	72,10%
6 Lograto	48,1	87,40%	70,70%
7 Longhena	48,3	80,70%	66,20%
8 Nuvolento	48,6	87,90%	78,90%
9 San Gervasio Bresciano	50,1	87,70%	78,00%
10 Castelvetro	50,2	87,20%	81,80%
11 Bagnolo Mella	51,7	87,90%	80,40%
12 Poncarale	52,5	84,90%	77,70%
13 Vallio Terme	52,5	89,40%	72,50%
14 Montirone	52,9	87,90%	82,20%
15 Castenedolo	54,0	87,20%	79,30%
16 Crezzano	54,5	86,50%	76,70%
17 Borgo San Giacomo	55,8	86,10%	77,80%
18 Fiesse	56,3	84,50%	76,40%
19 Roccafranca	58,6	87,30%	74,50%
20 Pogliano	59,1	84,90%	73,90%
21 Travagliato	61,0	84,60%	72,50%
22 Cellatica	61,8	88,70%	73,90%
23 Passirano	62,4	87,20%	80,40%
24 Carpenedolo	63,4	85,00%	74,40%
25 Calvagesse della Riviera	64,9	84,70%	76,70%
26 Prevalle	65,0	84,80%	77,40%
27 Ono San Pietro	65,2	77,00%	73,50%
28 Pontoglio	65,2	83,10%	73,90%
29 Nuvolera	65,5	84,00%	69,80%
30 Cologne	65,8	79,60%	69,30%
31 Losine	66,1	78,90%	75,00%
32 Botticino	66,8	83,30%	74,80%
33 Milzano	67,0	84,70%	75,00%
34 Bovezzo	67,4	83,00%	72,00%
35 Calvisano	67,7	86,40%	73,60%
36 Comezzano-Cizzago	68,0	82,40%	70,40%
37 Visano	68,6	87,40%	69,50%
38 Berlingo	70,0	81,20%	72,90%
39 San Paolo	70,2	82,90%	80,00%
40 Borgosatollo	71,0	85,40%	71,10%
41 Montichiari	72,7	82,20%	73,40%
42 Pralboino	72,9	81,90%	75,00%
43 Orzivecchi	72,9	82,50%	75,00%
44 Sabbio Chiese	73,2	83,00%	69,60%
45 Quinzano d'Oglio	73,6	83,60%	75,80%
46 Flero	74,0	83,80%	60,40%
47 Torbole Casaglia	74,0	82,50%	77,20%
48 Isorella	74,4	85,30%	68,20%
49 Chiari	74,7	86,80%	79,00%

Acquafredda medaglia d'oro grazie ai suoi cittadini

L'esempio

■ A dominare la classifica provinciale dei «Comuni Rifiuti Free» è Acquafredda che, ormai da qualche anno, figura orgogliosamente nell'elenco di Legambiente. Ora però ha raggiunto il vertice bresciano. L'ente bassaiola si aggiudica anche una seconda posizione assoluta tra i Comuni lombardi sotto i 10mila abitanti. Acquafredda si distingue non solo per la percentuale di raccolta differenziata, ma anche per l'indifferenziato conferito, che è tra i più bassi a livello regionale.

«Siamo molto soddisfatti - commenta il sindaco Maurizio Donini, che ieri ha partecipato alla premiazione milanese -. Un traguardo, questo, ottenuto grazie alla collaborazione attenta dei cittadini». Il Comune, che ha come partner Cbbo, da febbraio si è convertito completamente al porta a porta, ultimando l'ultimo passaggio, ossia eliminare dal territorio anche le campane per vetro e carta. I risultati di questo step si leggeranno nei dati del prossimo anno. Va detto che, anche col «sistema a cassonetti», il paese si difendeva bene in fatto di differenziazione, ma certamente l'introduzione del porta a porta, a partire dal 2015, gli ha permesso di migliorarsi. «Le sfide future saranno lavorare sulla qualità della raccolta differenziata e combattere gli episodi di abbandono dei rifiuti, che interessano principalmente le strade esterne», si propone il primo cittadino. // G. B.